

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-06525

presentata da

MARIA ANTONIETTA FARINA COSCIONI

martedì 16 marzo 2010, seduta n.299

FARINA COSCIONI, MAURIZIO TURCO, BELTRANDI, BERNARDINI, MECACCI e ZAMPARUTTI. -
Al Presidente del Consiglio dei ministri. - Per sapere - premesso che:

al valore della Protezione civile destinate ai vigili del fuoco, ai militari, alle forze di polizia e al volontariato per il servizio svolto durante il terremoto dell'Aquila, dell'emergenza rifiuti della Campania e il vertice del G8 possono essere ritirate solo dopo aver pagato 130 euro per un kit che, oltre alla medaglia in questione, comprende «nastro, rosetta, distintivo, fascetta e astuccio»;

tutto ciò è previsto da un apposito decreto della presidenza del Consiglio dei ministri, secondo il quale «gli oneri per la realizzazione e la spedizione dei diplomi sono posti a carico del Dipartimento della Protezione civile, quelli connessi alle insegne sono posti a carico dei beneficiari»;

il segretario del sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco (Conapo) Antonio Brizzi ha inviato una lettera di protesta al capo del dipartimento della Protezione civile Guido Bertolaso: «Sono medaglie vere? In tal caso pretendiamo che ce le dia lo Stato. Sono invece medaglie di scarso valore morale, distribuite a pioggia, anche a chi di valoroso non ha nulla ha fatto in questi eventi? O è forse un business? Ci auguriamo di no, ma tolga i vigili del fuoco dalle liste dei benefici, perché più che riconoscimento sembrerebbe una presa in giro» -:

con quale criterio sia stata individuata e scelta la ditta che ha prodotto le medaglie;

quanti siano i vigili del fuoco, i militari, gli appartenenti alle forze di polizia e i volontari che, in teoria, avrebbero diritto alla medaglia;

quale sia il nome della ditta e se altri simili appalti le siano stati conferiti in passato;

se sia a conoscenza della lettera di protesta riportate in premessa e quale risposta si intenda dare ai quesiti posti dal segretario Brizzi.(4-06525)